Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri"
Settore Tecnologico: *Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica Meccatronica ed Energia*
Settore Economico: *Amministrazione Finanza Marketing - Turismo*
Settore Liceale: *Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate*
Fossano

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

FOSSANO – I.I.S. "G. VALLAURI"
2019/20-2021/22

Sede: *Via San Michele, 68 - 12045 Fossano (CN) Tel. +39 0172 694969 r.a.*
e-mail: info@vallauri.edu Sito: www.vallauri.edu
C. F.: 83003390040 - C. M.: CNIS01700C
Sede associata: *Via San Giovanni Bosco, 29 - 12045 Fossano (CN) Tel. +39 0172 694969 r.a.*

ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
Cisco Systems Local Academy
ECDL

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Istruzione Superiore "G. Vallauri" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 32/C4 del 07/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/02/2019.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019-2020

Periodo di riferimento: 2019-2022

SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio • Caratteristiche principali della scuola • Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali • Risorse professionali
In questa sezione la scuola illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.	
LE SCELTE STRATEGICHE	• Priorità desunte dal RAV • Obiettivi formativi prioritari • Piano di miglioramento • Principali elementi di innovazione
In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola. *Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.*	
L'OFFERTA FORMATIVA	• Traguardi attesi in uscita • Insegnamenti e quadri orario • Curricolo di Istituto • Alternanza Scuola Lavoro • Iniziative di ampliamento curricolare • Attività previste in relazione al PNSD • Valutazione degli apprendimenti • Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.	
L'ORGANIZZAZIONE	• Modello organizzativo • Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza • Reti e Convenzioni attivate • Piano di formazione del personale docente • Piano di formazione del personale ATA
Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. *Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.*	

INDICE ANALITICO

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 6

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 5
1.2 Caratteristiche principali della scuola 6
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 7
1.4 Risorse professionali 7

2. LE SCELTE STRATEGICHE 9

2.1 Priorità desunte dal RAV 9
2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 9
2.3 Piano di miglioramento 10
2.4 Principali elementi di innovazione 12

3. L'OFFERTA FORMATIVA 15

3.1 Traguardi attesi in uscita 15
3.2 Insegnamenti e quadri orario 19
3.3 Curricolo di Istituto 22
3.4 Alternanza Scuola Lavoro 26
3.5 Iniziative di ampliamento curricolare 29
3.6 Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD) 33
3.7 Valutazione degli apprendimenti 35
3.8 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 42

4. L'ORGANIZZAZIONE 50

4.1 Modello organizzativo 46
a. Figure e Funzioni organizzative
b. Modalità di utilizzo organico dell'autonomia
4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 47
a. Organizzazione Uffici amministrativi
b. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa
4.3 Reti e Convenzioni attivate 47
4.4 Piano di formazione del personale docente 48
4.5 Piano di formazione del personale ATA 48

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Intendendo per utenza diretta l'insieme degli studenti della Scuola e dei loro genitori, è possibile affermare che quella dell'Istituto "G. Vallauri" è un'utenza di buon livello sia dal punto di vista scolastico, sia da quello più generale di cittadinanza. Innanzitutto è forte il senso della formazione: la scuola è intesa, in famiglia, come occasione per impostare la propria vita, per inaugurare la propria storia, per imparare a leggere il mondo.
Sicuramente la presenza di studenti con origini non italiane offre un'ulteriore opportunità per creare orizzonti di globalizzazione e di nuova cittadinanza per tutta la comunità. Spesso il senso della sfida e della scommessa sulle proprie potenzialità è rilevata negli allievi di origine non italiana. Non si registrano fenomeni di bullismo nè di delinquenza giovanile, come in altri contesti.
Si rileva, in premessa, la complessità del tessuto sociale cui l'offerta formativa è rivolta: l'ampio bacino di provenienza degli studenti della Scuola, infatti, si estende su tutta la provincia cuneese e ne varca i confini verso il torinese e l'astigiano. Questa estensione aumenta l'eterogeneità dei contesti socio-economici e culturali dei profili medi dell'utenza. In ogni classe in genere appare non sempre uniforme, ad esempio, la condizione famigliare alle spalle di ogni studente. Questa situazione si evidenzia, in particolare, confrontando il numero di componenti della famiglia, il diverso titolo di studi dei genitori, la diversificata condizione economica e l'incidenza di fenomeni, specie nell'ultimo periodo, di disoccupazione e di deprivazione economica e sociale.
Alcune situazioni di svantaggio costituiscono un vincolo delicato nell'esercizio del diritto all'apprendimento. Un ulteriore vincolo è legato al bacino di utenza molto esteso, in una provincia nella quale i trasporti risentono di un impianto logistico non del tutto ottimale: ciò rende necessaria una programmazione delle attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) in orari nei quali siano garantiti trasporti e pari opportunità per tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di riferimento dell'Istituto è assai vasto, estendendosi su distretti provinciali diversi. L'ente locale di riferimento (Provincia di Cuneo) ha dato, pur nella ristrettezza delle disponibilità finanziarie, un valido supporto fino ad oggi in tema di edilizia e di sicurezza delle strutture. Tra le opportunità che il contesto offre certamente la prima riguarda il capitale sociale. E' infatti assai vivo, specie nel cuneese, il senso della Scuola. La famiglia, come detto, in genere ritiene il percorso di istruzione un valore, il che rende certamente più agevole stabilire alleanze convergenti tra la scuola e il mondo adulto di riferimento.
Anche il mondo "*for profit*" mostra sensibilità ai temi dell'istruzione: ciò ha consentito all'Istituto di costituire un ponte tra mondo della Scuola e mondo del Lavoro (basti citare la convenzione firmata con l'Unione Industriale attraverso la quale si sono poste le basi per tirocini post-diploma e convenzioni con più di 300 aziende).
Il rapporto con l'Università, in particolare con il Politecnico di Torino, consente fruttuose collaborazioni. Anche il mondo dell'associazionismo offre significative occasioni di innovazione sociale.

Il tessuto economico, per ciò che concerne il lavoro, presenta un livello di precarizzazione significativo, ma meno di altri ambiti territoriali.
Si segnala infine che la densità imprenditoriale (11,4 imprese attive ogni 100 abitanti - ultima rilevazione) esprime l'attitudine all'innovazione di questa terra.
Elementi di complessità sono per lo più correlati all'estensione del bacino di utenza che comprende città anche assai distanti da Fossano. Questo elemento condiziona e propizia, ad un tempo, la progettazione complessiva delle attività di alternanza scuola-lavoro o di stage.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS01700C
Indirizzo	VIA S.MICHELE 68 FOSSANO 12045 FOSSANO
Telefono	0172694969
Email	CNIS01700C@istruzione.it
Pec	cnis01700c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vallauri.edu

Sezione centrale

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF017022
Indirizzo	VIA S.MICHELE 68 FOSSANO 12045 FOSSANO
Indirizzi di Studio	ENERGIA ELETTROTECNICA INFORMATICA MECCANICA E MECCATRONICA LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1521

Sede associata

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CNTD01701P
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 29 - 12045 FOSSANO
Indirizzi di Studio	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING TURISMO
Totale Alunni	264

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet Chimica Elettronica e Elettrotecnica Fisica Informatica Meccanico Multimediale	36 2 6 2 9 8 9
Biblioteche	Classica Informatizzata	1 1
Aula magna		1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra	1 1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori PC e Tablet presenti nelle Biblioteche LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	466 34 3 1

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni sono state curate particolarmente la vivibilità e la fruibilità didattica degli spazi e degli ambienti di apprendimento. Ogni docente ha ad oggi in dotazione un tablet. In Istituto è attiva una rete wireless aperta all'intera utenza. La dematerializzazione dei documenti è l'obiettivo che la Scuola sta gradualmente perseguendo. L'Istituto ha cercato di finanziare le proprie azioni sia attraverso il contributo volontario delle famiglie, sia attraverso strategie di fundraising (intese come raccolta fondi da soggetti privati), sia attraverso le risorse a bando messe a disposizione dai soggetti istituzionali, dalle fondazione bancarie e dall'UE ed in ultimo anche attraverso progetti PON finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Per attivare questi strumenti è stato necessario formare un nucleo di professionalità interne, capaci di intercettare programmi a "vocazione" formativa, finanziati o cofinanziati, e di pianificare e gestire l'acquisizione di risorse economiche finalizzate ad "accelerare" i traguardi che l'Istituto si pone. Anche il programma annuale, quale interfaccia finanziaria del PTOF, viene in ogni esercizio ispirato ad una continua azione strategica, attenta da un lato ad una oculata definizione dell'utilizzo delle risorse e dall'altro alla matrice di finanziabilità della intera organizzazione, con interventi ottimizzati nel tempo ed equamente distribuiti. Il vincolo delle risorse umane non infinite ha portato ad operare delle scelte: si evita una partecipazione sistematica a tutti i progetti che pervengono alla Scuola, scegliendo soltanto quelli utili al raggiungimento delle priorità strategiche e dotati di budget finanziario significativo.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 174 - Personale ATA: 44

Il profilo delle caratteristiche socio anagrafiche del Vallauri è complessivamente in linea con quello medio della provincia di Cuneo (il quale, rispetto al dato nazionale, presenta una distribuzione più normalizzata verso la fascia giovane).
Un punto di forza di una scuola è sicuramente la stabilità delle professionalità: il Vallauri presenta un significativo picco nella fascia di docenti che lavorano in quella Scuola da più di 10 anni. Più del

50% dei docenti è stabile da oltre un decennio: questo svetta come inequivocabile indicatore significativo del clima di lavoro e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.
Per ogni settore professionale esiste un team di docenti (ingegneri o laureati in area scientifica) affiatati e competenti, con contatti qualificati all'esterno, sia in ambito industriale sia in ambito universitario, il che consente una revisione curricolare continua delle aree di indirizzo, anche in rapporto ai bisogni del territorio.
Infine particolare attenzione viene riservata lungo il quinquennio allo studio ed al perseguimento di livelli medio alti nello studio della lingua inglese.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

Lo sfondo culturale entro il quale si colloca la scelta delle priorità trova fondamento nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013, nella quale, sottolineando la crucialità dell'investimento sul capitale umano dei giovani europei come urgente necessità per una crescita sostenibile ed inclusiva, si rileva che i giovani sono i più colpiti dalla crisi, vulnerati sia dalla fase di transizione generale, sia dalla mancanza di esperienza professionale e dal ridotto accesso a risorse finanziarie. Si rende pertanto necessario ed essenziale il rafforzamento del rapporto tra il sistema di istruzione e il mercato del lavoro.
Partendo dai risultati del rapporto di autovalutazione, le priorità individuate incidono su questo nesso perseguendo buone prassi e garanzie che riducano gli ostacoli all'inserimento occupazionale (si potenziano le cosiddette Soft Skills, le Skills for Jobs certificate e si favorisce l'incrocio tra domanda/offerta) e aumentino le forme collaborative tra Scuola, Università ed Impresa (gradualità del percorso di conoscenza/inserimento, formazione in materia di sicurezza sul lavoro, potenziamento delle competenze linguistiche e di quelle digitali/tecnologiche, azioni propedeutiche all'inserimento, analisi dei fabbisogni emergenti in riferimento ai curricola rielaborati periodicamente).
Nella logica di miglioramento continuo si interviene anche su azioni di orientamento e sostegno che incidano sui due snodi più delicati per i giovani all'interno di una realtà sempre più sfidente: ingresso nella scuola superiore e uscita dalla stessa.

Priorità e traguardi

Priorità	Traguardi
Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.	Garantire agli studenti del I anno con maggiori difficoltà interventi sul metodo di studio con una partecipazione del 70% degli studenti segnalati.
Determinare le precondizioni al primo inserimento nel mercato esterno del lavoro.	Garantire durante il percorso scolastico la formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro.
Consolidare e rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-mondo dell'impresa.	Garantire un servizio al lavoro rivolto agli studenti in uscita che preveda la stesura del CV e forme di accompagnamento (tirocini in azienda)
Aumentare le competenze linguistiche degli studenti per consentire loro di inserirsi agevolmente nel mercato del lavoro globale.	Aumentare del 25% nel prossimo triennio il numero delle certificazioni esterne dell'ambito linguistico.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

Gli obiettivi formativi prioritari si collocano in una tradizione consolidata che questa Istituzione ha saputo costruire da tempo e nel tempo. Alcuni di essi sono trasversali e ottenuti attraverso la fusione di molteplici azioni formative ed educative. Altri, più specifici, richiedono invece azioni mirate e finalizzate.
I risultati scolastici, che le indagini nazionali e le prove INVALSI misurano, sono al di sopra della media nazionale.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
6) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
7) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
8) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
9) Definizione di un sistema di orientamento

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

<u>Percorso n°1</u>: Contrasto alla dispersione scolastica

Il percorso è indirizzato a ridurre ulteriormente la dispersione scolastica attraverso azioni mirate che sostengano gli studenti nell'acquisizione di un buon metodo di studio e di autonomia personale.

Obiettivi di processo

- Promuovere, accanto agli sportelli didattici, un corso sul metodo di studio rivolto agli studenti delle classi prime in difficoltà.
- Applicare criteri di formazione delle classi prime che garantiscano equi-eterogeneità

Attività prevista: Attivazione corso per allievi segnalati dai c.d.c. di novembre
Responsabile: Funzione Strumentale Studenti
Risultati attesi: Partecipazione almeno del 70% degli allievi segnalati dai Consigli di Classe

Attività prevista: Attivazione progetti PON
Responsabile: Referente per la valutazione dei progetti PON
Risultati attesi: Attivazione del 50% dei moduli previsti

Percorso n°2: Rafforzamento delle competenze degli studenti in lingua straniera

Il percorso mette in campo una serie di azioni strategiche affinché lo studio della lingua straniera non rimanga una semplice "materia", ma si trasformi in una competenza certificata e spendibile nel mercato del lavoro.

Obiettivi di processo

- Garantire, per quanto possibile, la presenza della LIM per le lezioni di lingue straniere.
- Aumentare le occasioni di esercizio e pratica delle lingue straniere.
- Monitorare la percentuale di acquisizione delle certificazioni linguistiche al fine di avviare un processo di miglioramento sistemico.
- Prevedere azioni di sensibilizzazione dell'utenza alla crucialità dell'acquisizione delle certificazioni linguistiche (con incontri con i genitori)

Attività prevista: corsi pomeridiani di accompagnamento alla certificazione linguistica
Responsabile: Funzione Strumentale PTOF B
Risultati attesi:

- Aumentare del 25% rispetto al triennio precedente il numero delle certificazioni raggiunte
- Avviare forme di peer to peer tra studenti.

Attività prevista: incontri con i genitori e gli studenti
Responsabile: Dirigente Scolastico
Risultati attesi:

- Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie.
- Aumento degli studenti che partecipano ai corsi in preparazione alle certificazioni

Attività prevista: school link, soggiorno studio
Responsabile: Dirigente Scolastico, Direttore Amministrativo
Risultati attesi: Studio della lingua inglese con soggiorno di 15 giorni in Inghilterra per gli studenti delle classi 4^ liceo

Percorso n°3: Consolidamento del rapporto tra scuola e mondo del lavoro

Il percorso si inserisce nella lunga tradizione dei rapporti che l'Istituto ha saputo stringere con la realtà delle imprese locali ed è volto a rafforzarli ulteriormente, con la redazione sistematica del CV, per favorire l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo

- Rendere sistematica la stesura del CV degli studenti del quinto anno, garantendo una attività di formazione e di informazione accompagnata.
- Consolidare i tirocini in azienda (con procedure monitorate) di studenti e attivare almeno 10 tirocini post-diploma sui vari settori tecnici.

- Creare sul sito di Istituto un'area che renda disponibili le informazioni relative ai servizi al lavoro.
- Rendere sistematico, prima dei tirocini/stage di Alternanza Scuola-Lavoro, il "corso formazione alla sicurezza dei lavoratori".

Attività prevista: incontri pomeridiani per supporto alla stesura del cv e della lettera di presentazione
Responsabile:
- Docente titolare della Funzione Strumentale denominata "Territorio",
- Referente interno ai Servizi al Lavoro (SaL)

Risultati attesi: Coinvolgimento progressivo degli studenti delle classi quinte di ogni indirizzo di studi.

Attività prevista: attivazione di tirocini/stage aziendali
Responsabile:
- Docente titolare della Funzione Strumentale denominata "Territorio"
- Referente interno ai Servizi al Lavoro (SaL)

Risultati attesi: Attivazione Tirocini/stage post-diploma (anche in Garanzia Giovani) per tutti gli indirizzi di studio.

Attività prevista: inserimento anagrafica personale degli studenti delle classi quinte sul portale
Responsabile:
- Referente interno ai Servizi al Lavoro (SaL)
- Responsabile sito web di Istituto
- Segreteria Didattica

Risultati attesi:
- Azioni sistematiche che favoriscano l'inoltro dei CV e la loro pubblicazione sul sito d'istituto
- Stesura CV in formato standard e forme di accompagnamento da parte del 70% degli studenti di quinta di ogni indirizzo tecnologico degli studi.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aggiornamento continuo dei *curricola* è il perno di un quadro più ampio di riforma e innovazione scolastica. Come tale, fa parte della volontà della scuola adattarsi a situazioni in evoluzione, recepire le istanze di una società caratterizzata da cambiamenti sovente rapidi e profondi, elaborare risposte a nuovi problemi, promuovere, realizzare e valutare percorsi a carattere innovativo. A tale fine il *Vallauri* ha inserito nel proprio organigramma una Funzione Strumentale specifica, denominata FS Innovazione, le cui attività si prefiggono di contribuire all'aggiornamento ed all'ampliamento dell'offerta formativa per ciò che concerne i suoi aspetti tecnico-scientifici. Sono obiettivi strategici di Istituto, al cui perseguimento collabora la Funzione Strumentale:
- il contributo diretto all'individuazione e alla formalizzazione, da parte dei diversi indirizzi dell'Istituto, di temi tecnico-scientifici di ricerca caratterizzati da una rapida ed efficace ricaduta sui contenuti della didattica e coerenti con le esigenze del territorio;
- il coordinamento delle aree di progetto destinate, in particolare, alla conduzione di test e sperimentazioni su tecnologie di tipo innovativo;

- la collaborazione con altre Scuole, con Università e Centri di Ricerca a livello nazionale ed europeo;
- l'incremento di iniziative per la progettazione e la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo intersettoriali;
- la progettazione e l'implementazione di nuovi Laboratori intersettoriali, per consentire un rapporto diretto e proficuo con l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di attività di approfondimento e/o ricerca.

Possibili aree di innovazione

✓ *Pratiche di insegnamento e apprendimento*

Data la crucialità del tema del recupero e considerato il bacino estremamente ampio di utenza dell'Istituto, si è pensata una modalità di azioni a sostegno del recupero, fruibili direttamente da casa, attraverso una metodologia di e-learning.
In tale prospettiva, l'Istituto ha avviato una sperimentazione che integra formazione in presenza e formazione "a distanza", tramite una piattaforma didattica, su rete internet.
Il ricorso ad attività in rete, eventualmente integrate con attività in presenza, fornisce infatti una serie di vantaggi:

- superamento delle barriere spaziali - non è necessario che gli studenti e il docente si trovino nei locali scolastici;
- superamento delle barriere temporali - non è necessario che l'attività di docenti e studenti si svolgano contemporaneamente né in giorni od orari prefissati;
- possibilità per ogni studente di scegliere il proprio "ritmo";
- possibilità di personalizzare il percorso di studio sia ad opera del docente sia dello studente stesso;
- attivazione di meccanismi di coinvolgimento attivo mediante test con correzione automatica e simulazioni;
- assistenza individualizzata in forma asincrona mediante messaggi, ma anche in modalità sincrona tramite chat e video chat;
- confronto e sostegno del gruppo di pari all'interno di una classe virtuale;
- facile replicabilità del corso da una classe ad un'altra, da un periodo dell'anno ad un altro.

Gli strumenti dell'e-learning appaiono corrispondere alle caratteristiche delle nuove generazioni di studenti più delle tradizionali pratiche educative. Sfruttando l'interattività dei media e integrandosi con gli strumenti del web 2.0, essi possono produrre un cambiamento di paradigma nel quale, alla sola centralità del docente, che resta ovviamente insostituibile per definire tempi e percorsi, si possa anche affiancare il protagonismo dello studente che, in interazione con il gruppo dei pari, persegue i propri obiettivi formativi e diventa soggetto attivo nella definizione delle modalità e dei tempi.

Il percorso è iniziato con la fase di **Formazione degli insegnanti** alle tecniche e alle tecnologie impiegate: addestramento all'utilizzo della piattaforma "Moodle", scelta per tutti i docenti coinvolti nel progetto e all'utilizzo di software e hardware per la realizzazione di video didattici.
Nell'ottica di ampliare il più possibile la partecipazione degli insegnanti al progetto e rendere la formazione sempre disponibile e fruibile, tutti gli incontri sono stati filmati e resi accessibili sullo stesso portale delle lezioni. Ogni nuovo docente interessato a formarsi (sia all'uso della piattaforma di e-learning, sia all'uso dei software specifici per realizzare le lezioni) può farlo autonomamente in qualunque momento.

E' seguita la fase di **Progettazione dei percorsi formativi**:

- definizione dei contenuti e delle competenze essenziali (saperi minimi) per il successo scolastico;
- definizione della suddivisione dei saperi minimi individuati in brevi moduli;
- definizione delle verifiche che permettano di guidare gli studenti sulla strada della padronanza dei concetti essenziali.

Il percorso è terminato con la fase di **Realizzazione dei percorsi formativi**:

- realizzazione di videolezioni per ciascuno dei contenuti individuati, sfruttando le tecnologie disponibili;
- realizzazione di prove di verifica relative a ciascuna videolezione, tali da orientare l'alunno verso ulteriori passi da affrontare;
- pubblicazione online e offline dei materiali prodotti.

Oltre al recupero, si prevede inoltre l'utilizzo della piattaforma Moodle per la predisposizione di prove strutturate per classi parallele.

✓ *Sviluppo professionale*

La formazione costituisce un investimento della comunità scolastica per il mantenimento e il miglioramento degli standard professionali del suo personale. I bisogni formativi rilevati sia nei processi di autovalutazione, sia in quelli di miglioramento, uniti alla vocazione verso l'innovazione dell'Istituto Vallauri sono elementi ispiratori di tutte le azioni formative che la scuola propone e persegue.

Le aree prioritarie su cui si intenderà investire nel prossimo triennio sono:

- Area di settore: aggiornamento di carattere professionale e tecnologico.
- Area metodologica: competenze digitali/ innovazione didattico-metodologica/didattica digitale/competenze relazionali ed inclusive.
- Area culturale: saperi necessari all'educazione del futuro /competenze linguistiche.
- Area gestionale (DOCENTI E ATA): gestione digitale della documentazione e materia sicurezza (figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso, etc).

Le risorse formative cui si attingerà, oltre a quelle interne, saranno quelle della rete di scuole e quelle dei soggetti territoriali che offrono qualificati percorsi e/o interventi formativi. Potranno essere previste altre forme innovative di sviluppo professionale (ad es. forme di peer to peer, formazione on-line, etc.)

Progetti a cui la scuola ha partecipato:

- Apprendimento differenziato
- Flipped classroom
- E-twinning

3 L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Codice Mecc. CNTD01701P

✓ *AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING*

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

✓ *TURISMO*

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
    - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
    - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
    - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO Codice Mecc. CNTF017022

✓ *ENERGIA - MECCANICA E MECCATRONICA*

Competenze specifiche di indirizzo:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le problematiche specifiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono inoltre approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

✓ *ELETTROTECNICA*

Competenze specifiche di indirizzo:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

✓ *INFORMATICA*

Competenze specifiche di indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE Codice Mecc. CNTF017022

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
- laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

✓ *ISTITUTO TECNICO ECONOMICO*

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Indirizzo: TURISMO

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2

Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Discipline turistiche ed aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

- ✓ ***ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO***

Attività e insegnamenti di area generale

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)	-			
Scienze e tecnologie applicate	-	3 (1)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Attività e insegnamenti di indirizzo	-	-	16	16	17
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
Ore laborat. - compresenza insegnanti tecnico-pratici	(4)	(4)	(8)	(9)	(10)

MECCANICA e MECCATRONICA: attività ed insegnamenti di indirizzo

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Meccanica, macchine ed energia	-	-	4	4	4
Sistemi e automazione	-	-	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	-	-	5 (3)	4 (3)	4 (3)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	-	-	3 (2)	4 (3)	5 (4)
Tot. ore settim. “Attività e insegnamenti di indirizzo”	-	-	16	16	17
Ore laborat. - compresenza insegnanti tecnico-pratici			(8)	(9)	(10)

ENERGIA: attività ed insegnamenti di indirizzo

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Meccanica, macchine ed energia	-	-	5 (2)	5 (2)	5 (2)
Sistemi e automazione	-	-	4 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	-	-	4 (2)	3 (2)	3 (2)
Impianti energetici, disegno e progettazione	-	-	3 (2)	5 (3)	6 (4)
Tot. ore settim. “Attività e insegnamenti di indirizzo”	-	-	16	16	17
Ore laborat. - compresenza insegnanti tecnico-pratici			(8)	(9)	(10)

ELETTROTECNICA: attività ed insegnamenti di indirizzo

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Elettrotecnica ed elettronica	-	-	7 (3)	6 (3)	6 (3)
Tecnologie e progettazione sistemi elettrici ed elettronici	-	-	5 (3)	5 (3)	6 (4)
Sistemi automatici	-	-	4 (2)	5 (3)	5 (3)
Tot. ore settim. “Attività e insegnamenti di indirizzo”	-	-	16	16	17
Ore laborat. - compresenza insegnanti tecnico-pratici			(8)	(9)	(10)

INFORMATICA: attività ed insegnamenti di indirizzo

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1ª	2ª	3ª	4ª	
Informatica	-	-	5 (2)	5 (3)	5 (2)
Sistemi e reti	-	-	4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	-	-	4 (2)	4 (2)	5 (3)
Telecomunicazioni	-	-	3 (2)	3 (2)	-
Gestione progetto, organizzazione d’impresa	-	-	-	-	3 (3)
Tot. ore settim. “Attività e insegnamenti di indirizzo”	-	-	16	16	17
Ore laborat. - compresenza insegnanti tecnico-pratici			(8)	(9)	(10)

✓ *LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate*

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Informatica	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)	2 (2)
Lab. di Chimica e Fisica **	3 (3)*	2 (2)*	-	-	-
Fisica	2	3 (2)*	3 (2)*	3 (2)*	3 (2)*
Scienze naturali *	3	4 (1)*	3 (1)*	3 (1)*	3 (1)*
Chimica *	-	-	2 (1)*	2 (1)*	2 (1)*
Disegno e storia dell'arte	2	2	2 (1)	2 (1)	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o Attività alternat.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30 (6)	30 (8)	30 (8)	30 (8)	30 (7)

( ) fra parentesi le ore di attività in laboratorio
( )* fra parentesi le ore di attività in laboratorio in compresenza con l'insegnante tecnico pratico (subordinato alla disponibilità di organico fornito dall'UST di Cuneo)
** arricchimento dell'offerta formativa (subordinato alla disponibilità di organico fornito dall'UST di Cuneo)
* quota di autonomia

3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

L'IIS "Giancarlo Vallauri" offre due percorsi quinquennali del nuovo ordinamento dell'istruzione superiore:

- LICEO SCIENTIFICO - Opzione scienze applicate

- ISTITUTO TECNICO (2 settori)
  - Economico (2 indirizzi)
    - Amministrazione, Finanza e Marketing
    - Turismo
  - Tecnologico (3 indirizzi)
    - Meccanica, Meccatronica ed Energia
    - Elettronica ed Elettrotecnica
    - Informatica e Telecomunicazioni

Il Diploma rilasciato, legalmente riconosciuto, consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e dà accesso al mondo del lavoro o al proseguimento della formazione in corsi post-diploma.
L'Istituto è sede ed ente di riferimento (frutto di un accordo inter-istituzionale tra regione Piemonte e MIUR) di una Fondazione ITS "Tecnico Superiore per l'automazione e l'innovazione di processi e prodotti meccanici".
Propone inoltre percorsi di apprendimento più brevi rivolti alle imprese e agli enti locali su competenze o certificazioni specifiche ed eroga servizi al lavoro (SaL) nell'ambito del progetto Garanzia Giovani.
Sulla base delle indicazioni contenute nei documenti ministeriali, il Collegio dei Docenti ha elaborato i curricola degli Indirizzi di Istituto, approvati successivamente dal Consiglio di Istituto.
Essi sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante (Allegato n. 1: CURRICOLA DEGLI INDIRIZZI)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il perseguimento di competenze trasversali avviene, oltre che attraverso l'ordinaria attività didattica, anche partecipando periodicamente a concorsi nazionali ed europei nei quali si sviluppino skills for life in contesti culturali più ampi.
Lo strumento più idoneo, attraverso il quale perseguire competenze trasversali, resta il curricolo degli studi, la cui progettazione è connotata da:

- attenzione continua ai bisogni degli utenti (studenti e famiglie), del territorio, degli operatori interni;
- attenzione alla qualità del servizio didattico nel suo complesso.

La progettazione contempla, nelle sue varie fasi:

- lo sviluppo della ricerca a sostegno dell'innovazione didattica e dell'aggiornamento dei contenuti;
- la cura della preparazione degli operatori e la scelta degli strumenti utilizzati;
- la realizzazione di offerte formative aggiuntive e integrative rispetto a quelle ordinarie, per allargare le occasioni di crescita culturale, espressiva, professionale;
- l'impulso alle certificazioni riconosciute in ambito europeo (informatiche, linguistiche, tecnologiche);
- la cura delle eccellenze scolastico/professionali presenti tra gli iscritti;
- l'attivazione di iniziative per contenere la dispersione scolastica, promuovendo il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- il sostegno agli studenti con disabilità o con DSA/BES;
- l'attivazione di servizi per orientare gli studenti nelle loro scelte e nei loro progetti scolastici e professionali;
- la garanzia di continuità dell'azione educativa nel raccordo con la scuola media;
- forme collaborative tra scuola ed impresa;
- la condivisione tra i docenti dei modi e della misura della valutazione per rispondere ai criteri di imparzialità ed equità;
- la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti coloro che utilizzano locali ed attrezzature;
- l'attenzione alla convivenza civile e sociale, attraverso la qualità delle relazioni tra tutte le componenti;
- il perseguimento di un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, alla comunicazione e alla cooperazione;
- l'incentivazione alla partecipazione attiva degli studenti;
- l'attivazione di servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'intento di diffondere e supportare la cultura del life long learning, l'Istituto pone come obiettivo il raggiungimento della piena cittadinanza dei propri studenti e la prospettiva della loro futura occupabilità, impegnandosi a:

- consolidare in ciascun allievo una preparazione culturale e professionale affidabile ed innovativa, capace di sostenere successivi e autonomi proseguimenti;
- sviluppare personalità critica e responsabile, flessibile e capace di cooperare;
- perseguire le competenze chiave e di cittadinanza utili al raggiungimento di autonomia nello studio e nell'esercizio dell' "essere cittadino europeo".

Garantisce pari opportunità, intese come rispetto della diversità in tutti gli aspetti riconosciuti dall'Unione Europea: genere, religione/convinzioni personali, origine etnica, orientamento sessuale, disabilità ed età.
Vieta ogni forma di discriminazione.
Si impegna ad accompagnare tutti gli studenti, ed in particolare quelli in difficoltà, attraverso percorsi formativi personalizzati.
Valorizza il merito e promuove la partecipazione a competizioni nazionali ed europee degli studenti che ottengono risultati particolarmente brillanti.

Organizzazione della didattica

Il raggiungimento degli obiettivi, di cui ai commi 5-26 legge 107/2015, passa attraverso le forme dell'azione didattica che negli anni il *Vallauri* ha consolidato e che consentono, nel rispetto della libertà di insegnamento, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento.

- ✓ **La progettazione**

Tutto il processo formativo del secondo ciclo di istruzione ha come riferimento unitario il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) di cui ai DPR 88 e 89/2010, rispettivamente per gli indirizzi tecnici e per quelli liceali.
Attraverso un confronto tra le componenti della comunità scolastica ed il territorio l'Istituto ha elaborato la propria progettazione, che converge nei *curricola* di indirizzo (v. Allegato 1). In essi sono evidenziati i saperi (conoscenze disciplinari e interdisciplinari) e il fare consapevole (declinato in termini di abilità operative apprese) attraverso i risultati di apprendimento perseguiti e il profilo in uscita dei specifici Settori.
La curvatura del singolo profilo viene posta in essere, se necessario, con una modificazione della quota oraria, nel rispetto degli spazi di flessibilità previsti dalla norma, a favore di ulteriori insegnamenti o del potenziamento delle attività di laboratorio.
Ogni Dipartimento disciplinare elabora per ciascuna materia una programmazione specifica coerente con il profilo dell'indirizzo.
Tale programmazione è segmentata in moduli e/o unità didattiche; essa individua prerequisiti, strumenti didattici e strategie operative, obiettivi minimi di apprendimento, modalità di verifica.
Il Consiglio di Classe pianifica i tempi di attuazione ed eventuali integrazioni che si rendano necessarie relativamente alla situazione della classe.

- ✓ **I metodi - Insegnamento/apprendimento in classe e nei laboratori**

L'insegnamento al *Vallauri* è attento alle esigenze individuali degli studenti, allo sviluppo di sistemi di apprendimento collaborativi, cooperativi e orientati alla scoperta o semplicemente tesi ad ottenere esposizioni corrette e ordinate.
Un metodo si considera buono quando favorisce l'apprendimento significativo; non esiste "il" metodo didattico perfetto ed utile in tutte le situazioni: le scelte dei docenti sono collegate alla struttura cognitiva delle discipline, alla fisionomia delle classi o dei singoli studenti. Al *Vallauri* si usano modelli didattici deduttivi, induttivi o modelli per problemi, per favorire approcci diversificati al processo di insegnamento apprendimento. In ogni caso la lezione viene strutturata tenendo saldi i seguenti elementi: ottenere l'attenzione, comunicare gli obiettivi dell'unità didattica, richiamare i prerequisiti, presentare il materiale di apprendimento tenendo conto delle diverse situazioni di partenza, fornire una guida all'apprendimento attraverso sollecitazioni o domande, stimolare da parte degli allievi la dimostrazione dell'avvenuto apprendimento, fornire *feed-back*, verificare l'apprendimento al termine dell'unità didattica, facilitare il processo di memorizzazione, favorire la trasferibilità, stimolare attività di soluzione di problemi e di generalizzazione.
Sono inoltre incoraggiate sperimentazioni su tecniche didattiche innovative (in particolare *cooperative-learning* sia in classe sia in laboratorio).

Utilizzo della quota di autonomia

Le variazioni orarie, che determinano la specificità locale del curriculo, rispettano i vincoli normativi contenuti nelle Linee Guida e nei Regolamenti (DPR 275/99, DPR 88 e 89/2010). E' prevista la possibilità, di anno in anno ai sensi del punto 1.2.1 delle Linee Guida, di potenziare l'organico per sostenere l'autonomia dell'Istituto. L'elaborazione dei curricola di Istituto adotta curvature tecniche e culturali, che rispondono anche alle esigenze lavorative del territorio.
Per l'organico di potenziamento resta invariato il relativo paragrafo 1.3 del PTOF 16/19.
Il dettaglio delle quote è riportato nell'allegato 1 - CURRICOLA DEGLI INDIRIZZI.

Recupero e Potenziamento

La scuola sostiene costantemente il percorso di apprendimento degli studenti, inseriti in qualsiasi curricolo, utilizzando, con flessibilità, strumenti diversi: recupero in classe, corsi di recupero pomeridiani anche sul modello peer to peer, sportelli didattici pomeridiani e pause didattiche.
Il Collegio dei Docenti elabora periodicamente indicazioni affinché queste prassi siano uniformemente adottate. Si è investito sul progetto "Non uno di meno" destinato agli studenti della classi prime: per gli allievi in particolare difficoltà il Coordinatore del Consiglio di Classe assume le funzioni di tutor in modo da accompagnarne il percorso formativo in un momento delicato sia per quanto riguarda gli aspetti della crescita sia per il passaggio ad un nuovo ordine di scuola. La scuola ha recentemente avviato una sperimentazione per le azioni di recupero che prevede l'attivazione di una piattaforma on line che ospita sia video tutorial sia esercitazioni, realizzati dai docenti. Gli studenti, tramite credenziali, accedono ad attività on line tracciate e monitorate da un tutor.
La tipologia di utenza, sotto il profilo della provenienza geografica, condiziona l'organizzazione di interventi di recupero collocati nelle ore pomeridiane. Per questo motivo, accogliendo la richiesta delle famiglie, è attivata un'offerta di corsi obbligatori limitata nel numero, ma significativa per quanto riguarda le ore per corso. Si auspica una partecipazione più responsabile da parte degli studenti del biennio sia ai corsi di recupero, sia agli sportelli didattici.

Agli studenti con spiccate attitudini disciplinari sono offerte molteplici occasioni di potenziamento: è in particolare promossa la partecipazione (individuale o in team) a concorsi, gare e attività che prevedano la realizzazione di prodotti tecnologici o culturali; ugualmente è incoraggiata la presenza di studenti ed insegnanti a manifestazioni culturali di interesse locale e nazionale.

Istituti Tecnici Superiori (ITS)

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), 72 su tutto il territorio nazionale di cui 3 in Piemonte, sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria.
Gli ITS si costituiscono secondo la forma della Fondazione di partecipazione che comprende scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali.
Con la DD 540 del 08/10/13 il nostro Istituto è diventato ente di riferimento e sede di ITS e la Fondazione, di cui l'Istituto G. Vallauri è socio, è denominata: "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile-Aerospazio-Meccatronica".
Collaborano, a diverso titolo, con il G. Vallauri in ambito ITS, una trentina di aziende del territorio, alcune delle quali, con il Politecnico di Torino, hanno consolidato da oltre un decennio una stretta collaborazione nell'erogazione di attività formative nei corsi IFTS.
La Figura Professionale conseguita presso il “G. Vallauri” è TECNICO SUPERIORE PER L’AUTOMAZIONE E L’INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI. Il corso è organizzato in quattro semestri per un totale di 1800 ore suddivise in 2 anni, di cui 1260 ore di teoria e laboratorio e 540 ore di stage aziendale.
Il titolo finale del percorso ITS è un diploma di V livello EQF e va a colmare un vuoto del quadro ordinamentale pregresso. La denominazione del titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento, ed è riconosciuto e spendibile su tutto il territorio della Comunità Europea. La forte interazione con le aziende del territorio garantisce una risposta ai bisogni formativi e professionali dinamica e finalizzata all’occupabilità immediata.
La frequenza del corso, consente poi di ottenere, previo superamento degli specifici test e/o esami, l’attestato:
a) di frequenza del corso di formazione ed informazione per lavoratori di aziende a rischio alto,
b) di addetto al primo soccorso aziende gruppo A, B, C,
c) di addetto antincendio rischio elevato,
d) di addetto ai lavori elettrici secondo la norma CEI 11-27.
Permette inoltre l’acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per l’accesso agli esami per le certificazioni: ECDL CAD 2D e 3D, CETOP P1, P2, P3 e H1 e BEC (Business English Certificate).
I percorsi sono attivati a seguito di emanazione di specifico bando regionale e sono cofinanziati da MIUR e POR (FSE Regione Piemonte) attraverso un rapporto inter-istituzionale finalizzato. Il Consiglio di Istituto dà mandato, contestualmente all’approvazione del presente POFT, al Dirigente Scolastico di attivare tutte le azioni necessarie (e possibili) a dare continuità ai corsi ITS anche nelle annualità successive.

Il Consiglio di Istituto propone la stipula di una Convenzione con il Politecnico di Torino (DIGEP-Dipartimento di ingegneria gestionale e della produzione) finalizzata alla gestione di attività didattiche (docenza) e formative (comprese quelle dei corsi ITS e dell'alternanza scuola-lavoro),

alla predisposizione di visite e stage indirizzati agli studenti, all'organizzazione di conferenze e seminari, alla collaborazione in attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui il Politecnico e l'IIS Vallauri aderiscono, alla realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per diplomati e laureati, alla progettazione di corsi integrativi per neodiplomati e neolaureati. Dà inoltre mandato al Dirigente Scolastico di stipulare eventuali contratti di prestazione didattica che ne discenderanno e di interfacciarsi con la Fondazione di riferimento per la gestione amministrativa e contabile che sarà seguita e impostata dal DSGA.

3.4 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Come richiesto dagli "Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011" circa la formazione dei lavoratori (art. 37 D.Lgs n. 81/2008) e in vigore dal 26 gennaio 2012, l'Istituto organizza corsi di formazione alla sicurezza in materia lavoristica rivolti a tutti gli studenti delle classi terze (e quelli delle classi quarte e quinte che, per un qualunque motivo, non sono stati formati in precedenza).
Prima di seguire il corso in presenza ogni studente provvede autonomamente alla formazione online sul Modulo Generale di 4 ore e sostiene il test finale.
L'erogazione dei corsi in presenza è differenziata in base all'indirizzo di studi cui lo studente è iscritto:

- Modulo Rischio Medio, 8 ore, per gli allievi degli indirizzi Informatica, amministrazione Finanza e Marketing, Turismo;
- Modulo Rischio Alto, 12 ore, per gli allievi degli indirizzi Elettrotecnica, Meccanica ed Energia, Liceo Scientifico Scienze Applicate.

ATTIVITÀ AFFERENTI AI DIVERSI INDIRIZZI DI STUDIO

All'interno dei diversi indirizzi di studio vengono attivati percorsi di approfondimento sui temi peculiari di ogni specializzazione.
Nei singoli percorsi la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle competenze raggiunte sono effettuate in concerto tra i docenti delle discipline tecniche ed esperti del mondo del lavoro, al fine di ottimizzare la sinergia tra scuola, realtà economico-produttiva del territorio e contesto culturale.

INDIRIZZO	ATTIVITÀ
Elettrotecnica	- Progettazione dell'impianto elettrico di civile abitazione (in collaborazione col Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Cuneo) - Sviluppo progetti di automazione (in collaborazione con aziende del settore) - Progetto BUILD YOU FUTURE (in collaborazione con Siemens SCE e Adecco Italia Holding)
Meccanica articolazione Meccatronica	- Commesse interne del Dipartimento di Meccanica e/o esterne di aziende del territorio volte allo studio, disegnazione e progettazione di particolari e/o dispositivi meccanici meccatronici. - Visite aziendali mirate sul territorio con formazione sul campo da parte di esponenti aziendali.
Meccanica articolazione Energia	- Commesse interne del Dipartimento di Meccanica e/o esterne di aziende del territorio volte allo studio, disegnazione e progettazione di impianti energetici civili e industriali e volti alla mobilità sostenibile.

	- Visite aziendali mirate sul territorio con formazione sul campo da parte di esponenti aziendali.
Informatica	- Programmazione software: realizzazione di applicativi software (web e stand alone) - Reti: progettazione di una rete di pc con configurazione dei relativi servizi di rete - Hardware: studio dell'architettura interna di un pc e assemblaggio di un personal computer partendo dai singoli componenti; studio e configurazione di router, switch, hub di rete.

Amministrazione Finanza e Marketing	- Elaborazione di dati e sviluppo di applicativi in ambiente contabile ed amministrativo in riferimento alle seguenti tematiche:
	  - contabilità sezionali
	  - quadro dei conti e registrazione dei fatti di gestione in partita doppia
	  - redazione di lettera commerciale in lingua straniera
	  - contabilità del personale con elaborazione della retribuzione e compilazione della busta paga
	  - situazioni contabili e redazione del bilancio di esercizio di un'impresa

Turismo	- Attività di guida turistica con l'associazione "Ciceroni" a Fossano e in località limitrofe - Attività di accoglienza presso eventi culturali del territorio (es. Giornate FAI, mostre) - Elaborazione di materiali turistici, brochure e pieghevoli, anche in lingua straniera - Elaborazione di percorsi turistici sul territorio
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	- Progetti in ambito scientifico e umanistico scelti in funzione della programmazione didattica e delle offerte del territorio. - Progetto "Con il cuore e con la mente": studio, approfondimento culturale con conseguente realizzazione di un prodotto finale, presentazione conclusiva a visitatori esterni. - Incontri con esperti in ambito scientifico e naturalistico. - Partecipazione a percorsi culturali, anche in veste di giurati nei concorsi. - Attività di orientamento universitario attraverso laboratori e percorsi esterni alla scuola.

ATTIVITÀ ESTIVA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nell'ambito dell'arricchimento della figura professionale l'Istituto promuove da anni un'esperienza di stage/tirocinio estivo che coinvolge un numero di studenti interessati sempre molto elevato (nell'estate 2018 sono state attivate più di 498 convenzioni con aziende di tutti i settori produttivi e di servizi). All'attività sono ammessi gli studenti delle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi, che ne abbiano fatto richiesta al Consiglio di Classe e siano nelle condizioni di ammissibilità rispetto ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.
Gli stage si svolgono in Azienda, Studi Professionali, Enti pubblici, etc. e sono regolamentati da specifica Convenzione, tra l'Azienda Ospitante, sede dello stage, e l'Istituto che diventa Soggetto Promotore. Per garantire una buona riuscita dell'attività, lo studente è seguito sia da un tutor aziendale sia da un tutor scolastico.
Lo stage estivo, non essendo configurato come un rapporto di lavoro, non prevede, per Legge, retribuzione economica.
Il progetto risponde alle esigenze

- degli alunni che hanno la possibilità di arricchire le proprie conoscenze ed abilità sul campo, accrescere il proprio bagaglio professionale e "farsi conoscere",
- dell'Istituto che ha modo di presentare e valorizzare la propria offerta formativa e contemporaneamente stringere legami più profondi e continuativi con le aziende, per le quali il tirocinio offre occasione di osservazione in situazione dello studente, per una eventuale assunzione successiva.

L'accesso all'attività è disciplinato da un Patto formativo di corresponsabilità che studenti e genitori sono tenuti a sottoscrivere. L'accoglimento della domanda d'adesione è subordinato al possesso dell'Attestato del "Corso di formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro".

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

Al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti neodiplomati, mediante la conoscenza del mondo del lavoro e con l'obiettivo finale di consolidare l'esperienza di tirocinio/stage in un rapporto di lavoro stabile in ruoli professionali specifici, l'istituto promuove e concretizza i "Tirocini formativi e di orientamento", di durata semestrale, attivabili a partire dal mese di luglio per i 12 mesi successivi al diploma, regolamentati dal Decreto Interministeriale n.142 del 25.03.1998 e successivi, fino alla Deliberazione della Giunta Regionale n.74-5911 del 03.06.2013 che riprende la LR 34/08.
Questa attività è disciplinata da una Convenzione e da un Progetto Formativo che riporta obiettivi e modalità del tirocinio. Prevede il collocamento in tirocinio degli studenti neodiplomati, che ne fanno esplicita richiesta, presso le strutture delle Aziende Ospitanti che hanno manifestato interesse e che mettono a disposizione tirocini mirati a copertura di ruoli professionali specifici.
Tale attività è seguita e verificata da un tutor scolastico designato dall'Istituto in veste di responsabile didattico - organizzativo e da un tutor aziendale.
Per Legge il tirocinio in oggetto è remunerato come da normativa regionale vigente.
L'istituto, da febbraio 2015, è in possesso dell'accreditamento della Regione Piemonte per i Servizi al lavoro ed è quindi in grado di seguire tutte le procedure e le pratiche dei vari finanziamenti regionali a supporto della ricerca attiva del lavoro, tra cui "Garanzia Giovani".
Le attività di tirocinio in rapporto con il tessuto produttivo del territorio sono collocate nel percorso denominato Progetto CV (Curriculum Vitae) ed organizzate nell'ambito dell'attività dei Servizi al Lavoro (SaL). Il progetto, organizzato interamente dai SaL dell'Istituto, in collaborazione con ANPAL Servizi, si pone l'obiettivo di:

- ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei neodiplomati grazie ad interventi di qualificazione dei sistemi scolastici;
- intensificare il rapporto di collaborazione tra l'Istituto e le Aziende del territorio.

3.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto realizza interventi finalizzati a promuovere il ben-essere della persona stimolando tra gli allievi atteggiamenti di positività e di apertura verso il futuro. Le attività inerenti l'educazione alla salute coinvolgono, accanto alle competenze cognitive, quelle emotive e motivazionali che hanno un ruolo fondamentale nell'età evolutiva. La scuola propone un ventaglio di attività (con la collaborazione di esperti e consulenti dell'ASL locale) entro le quali ogni Consiglio di Classe pianifica le proprie scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese:
Promuovere in ogni studente uno sviluppo della persona armonico e consapevole.

Istituzioni pubbliche, enti territoriali, associazioni e organismi privati, la cui competenza sia riconosciuta dalla scuola, collaborano con l'Istituto per l'identificazione dei bisogni e la realizzazione di progetti dove gli allievi sono protagonisti. Interventi frontali di esperti sono accompagnati da progettualità aperte a soluzioni di tutoraggio tra allievi.

APPROFONDIMENTI CULTURALI - PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto Biblioteca prende spunto dal bisogno, segnalato come fondamentale per la Contemporaneità, di far maturare alcuni aspetti della formazione degli studenti, quali il rispetto della legalità e della convivenza civile. Le attività culturali proposte hanno quindi lo scopo di aiutare i ragazzi a sviluppare una coscienza civile attiva e responsabile che permetta loro di crescere come persone e come cittadini.
Il gruppo di docenti che vi lavora intercetta le occasioni culturali che rispondono a questi bisogni, facilitando incontri e dibattiti con figure che possano costituire un esempio positivo per gli studenti. Forti della convinzione che la padronanza della lingua è strumento irrinunciabile della formazione personale, i docenti impegnati nel progetto Biblioteca propongono, inoltre, iniziative volte a sviluppare ed approfondire competenze comunicative, attraverso percorsi di lettura e di scrittura creativa.
Le attività culturali integrano e supportano le proposte che provengono dal Gruppo di lavoro Visite di Istruzione e dal Comitato Studenti che organizza le periodiche assemblee studentesche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzazione al rispetto della legalità e della convivenza civile
- Sviluppo di una coscienza civile attiva e responsabile
- Miglioramento della padronanza della lingua
- Sviluppo del piacere della lettura
- Sviluppo ed approfondimento delle competenze comunicative

L'impegno dell'Istituto a formare "cittadini" attenti alla qualità della convivenza civile, alla sostenibilità e alla partecipazione attiva alla vita sociale del proprio territorio, si traduce in iniziative che, affiancando il percorso curricolare, diventino occasione per un lavoro approfondito sulle tematiche legate all'educazione alla legalità, al consumo ed al rispetto dell'ambiente, al rapporto con la diversità.

ATTIVITÀ SPORTIVE

L'Educazione Fisica è proposta al "G. Vallauri" non solo come educazione del fisico, ma come educazione della "persona" nella sua globalità, per rispondere ai diversi bisogni dell'età evolutiva:

- bisogno di benessere fisico (salute);
- bisogno di confronto con gli altri (agonismo);
- bisogno di competenza (acquisire nuove abilità) e di conoscenza;
- bisogno di appartenenza ad un gruppo, ad una squadra;
- bisogno di divertimento (gioco).

Per completare il curriculum di ogni classe vengono proposte attività pomeridiane quali:

- tornei d'Istituto per gruppi classe dei principali giochi sportivi;
- attività sportive finalizzate alla formazione delle squadre d'Istituto per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Si organizzano, inoltre, alcune giornate a carattere sportivo in ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle discipline motorie
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione nascono dal riconoscimento della funzione educativa dell'incontro diretto con luoghi e persone. L'utilizzo diverso e prolungato del tempo scuola, la possibilità di vivere esperienze particolari di viaggio e di socializzare con compagni e docenti sono finalizzati a rafforzare lo spirito di appartenenza.
L'Istituto organizza visite culturali o aziendali di una giornata per tutte le classi ed una visita di più giorni in capitali europee per le classi quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- incrementare conoscenze ed esperienze in incontri diretti con luoghi e persone
- utilizzare e vivere in modo diverso e prolungato il tempo scuola
- migliorare la capacità di essere cittadini del mondo
- socializzare di più e meglio con coetanei e docenti

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività prevede principalmente lo sviluppo di iniziative destinate al coinvolgimento attivo degli allievi e privilegia in particolare le azioni che richiedono il contributo diretto e la collaborazione tra gli Indirizzi di studio.
Un gruppo di lavoro denominato "Innovazione", coordinato da un docente che ricopre il ruolo di Funzione Strumentale, individua annualmente alcuni filoni principali di attività, sui quali converge la collaborazione sinergica di due o più degli Indirizzi di specializzazione presenti nell'Istituto.
L'attività persegue l'obiettivo di rendere viva l'attitudine all'innovazione tecnologica e sociale e alla sostenibilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promozione e sviluppo di attività di ricerca, che favoriscano il dialogo interdisciplinare tra gli indirizzi presenti in Istituto e diversi tra loro;
- individuazione e formalizzazione, all'interno degli Indirizzi dell'Istituto, dei principali temi tecnico-scientifici di ricerca, dai quali possa derivare una rapida ed efficace ricaduta sui contenuti della didattica, che consenta di mantenerli aggiornati e rispondenti alle esigenze del territorio e del contesto globale.

PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI

L'Istituto, consapevole del fatto che la certificazione delle conoscenze/competenze è oggi, per coloro che si affacciano al mondo del lavoro, imprescindibile ed un'immediata evidenza delle proprie abilità nelle lingue straniere e nell'uso di specifiche tecnologie, attiva corsi di preparazione agli esami necessari per conseguire certificazioni nei seguenti ambiti:

- linguistico (PET, BEC, FIRST, CAE, DELF)
- informatico (ECDL, CISCO)

- tecnologico (ECDL CAD 2D, ECDL CAD 3D, CETOP)

Obiettivi formativi e competenze attese:
- valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche, tecnologiche;
- arricchimento del curriculum con ulteriori certificazioni specialistiche, riconosciute nelle Università e nel mondo del lavoro di tutta Europa.

PON

L'Istituto partecipa ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) finanziati da FSE e da FESR e proposti dal MIUR.
Attraverso questi piani si attuano azioni finalizzate alla costruzione della cittadinanza europea e al rafforzamento di specifiche competenze, anche di base, con particolare attenzione alle soft skills, o all'attuazione di specifici interventi sugli ambienti di apprendimento.

POMLab

Presso l'IIS G.Vallauri è stato attivato nel corso dell'a.s. 2016-2017 un FabLab interno alla scuola, aprendone da subito l'utilizzo a persone, enti, aziende anche esterne all'ambito strettamente scolastico, sfruttando sia le macchine e il know-how già presenti, sia acquisendone di nuovi.
Come ogni FabLab connesso alla Fab Charter internazionale, cui il POMLab aderisce, lo scopo di questa struttura è quello di divenire tramite per lo sviluppo della creatività e dell'artigianato digitale in contesti anche molto diversi, dalla semplice hobbystica al design industriale e alla prototipazione rapida: non ci si concentra sulla produzione, sui suoi ritmi e tempi, sulla logistica, sul marketing.
Nel POMLab esperienze diverse possono confrontarsi liberamente senza l'ansia del time-to-market, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che sono, oggi, molto più alla portata di tutti, sia in termini di competenze richieste, sia in termini di costo.
Il POMLAb si pone quindi come ponte sul futuro finalizzato, non tanto a sviluppare le eccellenze di oggi, quanto a sostenere quelle che potranno essere le eccellenze di domani.

Continuità e orientamento

Una buona scuola deve saper offrire, in una forma per quanto possibile individualizzata, occasioni di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie naturali predisposizioni. L'orizzonte entro cui si colloca tutto il percorso scolastico non può prescindere da una continua tensione verso l'orientamento del proprio progetto esistenziale.
Le azioni che vengono poste in essere richiedono:
- buon orientamento in ingresso, capace di creare le giuste precondizioni di continuità nel passaggio dalla scuola media , evitando discontinuità destabilizzanti;
- continuo rafforzamento delle ragioni che hanno motivato la scelta iniziale della scuola, anche attraverso attività extracurricolari che potenzino i talenti naturali;
- orientamento al "dopo", sia esso percorso universitario, sia esso inserimento nel mondo del lavoro.

Di seguito vengono sinteticamente descritte le azioni che in tale prospettiva la scuola ha reso permanenti.

L'attività di orientamento in entrata si articola nelle seguenti attività:

- serate di presentazione – In incontri serali l'offerta formativa dell'istituto viene illustrata alla cittadinanza di Fossano e dei principali centri della provincia;
- presentazione mattutine presso le scuole medie - Su invito delle singole scuole docenti del Vallauri si recano presso le classi ad illustrare l'offerta formativa dell'istituto e rispondere alle domande degli allievi;
- partecipazioni a saloni dell'orientamento - Su invito delle singole scuole personale del Vallauri si reca presso i diversi saloni dell'orientamento ad illustrare ad allievi e genitori l'offerta formativa dell'istituto;
- scuole medie in visita al nostro istituto - Da diversi anni vengono organizzate, per gruppi o classi intere, visite guidate all'Istituto o esperienze pratiche nei laboratori in orario mattutino;
- apertura dei locali dell'Istituto - Nel periodo novembre/febbraio la scuola apre i suoi locali ai visitatori interessati il sabato pomeriggio.

L'attività di orientamento in uscita si appoggia ai bandi provinciali ed è strutturata in modo da permettere un contatto con:

- Centri per l'Impiego e Centri di Formazione Professionale: fondamentali per illustrare e far sperimentare agli allievi il primo approccio al mondo del lavoro, dagli aspetti normativi e contrattuali, fino agli aspetti più pratici, come la preparazione di un curriculum vitae e come affrontare un colloqui di lavoro;
- incontri con il sistema economico locale, nazionale ed internazionale tramite visite aziendali e conferenze/incontri con imprenditori ed associazioni di categoria;
- percorsi di formazione post-diploma;
- mondo universitario.

Per quanto riguarda il mondo universitario, inoltre, si dà la possibilità agli allievi di partecipare alle diverse attività organizzate, quali al "Forum di Orientamento Universitario", organizzato dalla Provincia di Cuneo, al "Progetto di Orientamento Formativo" del Politecnico di Torino e all'iniziativa "Mattine all'Università" dall'Università di Torino.

Dal 2014 l'attività di orientamento in uscita è strettamente correlata con i Servizi al Lavoro (SaL - Progetto Garanzia Giovani) e con i tirocini post-diploma (che assumono spesso la connotazione di percorso di conoscenza da parte dell'azienda, a cui far seguire la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato).

3.6 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

COMPETENZE E CONTENUTI	**ATTIVITA'**
ACCESSO	✓ Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-Lan) Tutti i locali dell'istituto sono raggiunti dal segnale WiFi per la navigazione internet e l'accesso alla rete locale. I laboratori sono tutti cablati. Ciò consente a tutte le attività istituzionali di essere gestite da ogni punto fisico dell'Istituto.
SPAZI E AMBIENTI PER	✓ Ambienti per la didattica digitale integrata

L'APPRENDIMENTO	Nell'Istituto sono presenti 36 laboratori scientifico-tecnologici, con strumentazione informatica ed accesso alla rete LAN. Molte classi sono dotate di LIM. E' presente una piattaforma didattica implementata su tecnologia Moodle. Tutti gli studenti hanno la possibilità di accedere a risorse e ad ambienti di apprendimento evoluti. Si persegue una condizione ideale per i nativi digitali nella quale "immergere" ogni esperienza di apprendimento, sia diretto, sia indiretto. ✓ Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) L'Istituto, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha elaborato una proposta progettuale relativa ai laboratori territoriali per l'occupabilità, cioè un luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, grazie anche alla partecipazione di Enti pubblici e locali, Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Università, Associazioni, Fondazioni, Enti di formazione professionale, Istituti tecnici superiori e Imprese private. I laboratori territoriali per l'occupabilità propongono, secondo il modello Fab Lab, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: - apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; - orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio; - fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.
IDENTITA' DIGITALE	✓ Un profilo digitale per ogni studente Per ogni studente si persegue un profilo digitale completo, che consenta l'acceso alla rete LAN e la fruizione delle risorse formative sulla piattaforma didattica Moodle. Si persegue una comunicazione interna che utilizzi prassi quotidiane di relazione istituzionale, attraverso una casella di posta elettronica di istituto per ogni studente ed attraverso un profilo sull'ambiente del registro elettronico per ogni genitore. ✓ Un profilo digitale per ogni docente Per ogni docente è previsto un profilo digitale per l'acceso alla rete LAN, ad una piattaforma didattica su tecnologia Moodle e per la navigazione internet. Ogni docente ha accesso ad una casella di posta elettronica di istituto istituzionale. Ogni docente possiede un profilo nell'ambiente del registro elettronico. Si persegue una prassi di comunicazione istituzionale che superi il supporto cartaceo e favorisca, pur garantendo i diritti alla disconnessione, una relazione organizzativa efficace.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	✓ Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 1 La scuola prevede un aggiornamento costante delle applicazioni software presenti nei laboratori ed il rinnovamento delle tecnologie hardware. Tali risorse consentono di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto, indipendentemente dall'indirizzo di studi, la capacità di interagire con le novità tecnologiche hardware e software richieste dalle aziende sul territorio . Consapevole del valore aggiunto delle certificazioni informatiche nel curriculum di un diplomato l'Istituto opera per il conseguimento delle certificazioni ECDL e CISCO, la cui preparazione rientra nelle attività curricolari. Sono inoltre presenti attività extracurricolari di forte impatto innovativo, quali coding e robotica. ✓ Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 2 Il progetto è rivolto agli studenti con disabilità. Prevede l'insegnamento delle basi del coding e il suo utilizzo nel recupero delle

	competenze di base nelle diverse discipline attraverso un approccio del tipo "learning by doing" sulla piattaforma fornita dal sito Scratch.mit.edu. ✓ Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate 3 Gli studenti realizzano minirobot capaci di: - muoversi autonomamente alla ricerca di obiettivi collocati in posizione fisse e sconosciute all'interno di un campo di gara assegnato; - individuare la posizione degli obiettivi: delle lampadine (o luci led) (eventualmente anche suoni e gas); - evitare gli ostacoli collocati in posizioni fisse e sconosciute all'interno del campo di gara, - recuperare oggetti di natura prestabilita. Per la realizzazione dei minirobot, ciascun gruppo/squadra ha una dotazione di base di componenti realizzati nei laboratori Istituto Vallauri oltre che un kit di componenti di base. Eventuali aggiunte o modifiche vengono realizzate sempre all'interno dei laboratori dell'Istituto oppure riutilizzando materiale. E' previsto un budget per l'acquisto di materiale non realizzabile in Istituto e non recuperabile dagli strumenti in dotazione. Al termine del percorso, e comunque entro la fine dell'anno scolastico, i minirobot si sfidano in una competizione interna di Istituto. La competizione intende premiare le competenze tecniche e la creatività dei partecipanti, manifestate mediante: la ricerca di soluzioni originali; la capacità di progettare e realizzare dispositivi complessi; lo studio di adeguati comportamenti ed efficaci strategie di controllo; la sinergia di conoscenze multidisciplinari.
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	✓ Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) I ragazzi svolgono esperienze laboratoriali sia interne alla scuola sia esterne in collaborazione con aziende del territorio. Inoltre si svolgono attività per affinare le soft skills e le tecniche di presentazione del proprio CV.
CONTENUTI DIGITALI	✓ Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Vengono organizzate attività digitali su piattaforma Moodle per il raggiungimento degli obbiettivi minimi e il recupero delle competenze disciplinari.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	✓ Alta formazione digitale Per tutto il personale vengono costantemente organizzati corsi di aggiornamento sulle tecnologie digitali legate alle innovazioni richieste in modo specifico dal territorio.
ACCOMPAGNAMENTO	✓ Animatore digitale Nella scuola è presente un animatore digitale e un team digitale costituito da tre docenti qualificati. Tali figure si occupano in modo specifico di sensibilizzare tutto il personale agli aspetti digitali, proponendo iniziative di formazione e promuovendo attività extracurricolari in ambito digitale per tutti gli studenti.

3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è il processo attraverso il quale gli insegnanti esprimono un giudizio complessivo sul livello di raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze. In questo modo i docenti rilevano da una parte l'efficacia dell'insegnamento e gli studenti, dall'altra, acquisiscono consapevolezza sul proprio livello di apprendimento. E' un momento particolarmente significativo per l'autovalutazione, su cui si possono innescare processi di miglioramento. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra loro:

- Verifica formativa: verifica, non necessariamente formalizzata attraverso un voto, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di ricavare informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace.

- Verifica sommativa: verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Gli strumenti di verifica sono definiti nelle linee generali dai Dipartimenti, che in particolari fasi dell'anno scolastico possono anche predisporre prove comuni per classi parallele. All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di Classe accerta il possesso dei prerequisiti e, nelle riunioni successive, fa il punto sul raggiungimento di conoscenze, abilità, competenze via via acquisite dai singoli allievi, per arrivare ad avere, nello scrutinio finale, elementi di giudizio tali da poter valutare il percorso didattico.

Al termine dell'anno scolastico, la valutazione è un'azione sinergica e complessa: integra i dati ottenuti dalla misurazione di conoscenze, abilità, competenze con la raccolta d'informazioni che possono aver influito sulla determinazione dei risultati stessi quali l'impegno, le attitudini, l'interesse, il comportamento e tiene conto di tutto il percorso seguito dall'alunno.

Affinché la misurazione risulti efficace è necessario rispettare alcune condizioni:

- informare gli studenti del giorno in cui si dovrà sostenere la prova con almeno tre giorni di preavviso, escluso il giorno della comunicazione;
- chiarire agli studenti il significato di tale prova e stabilire sempre con esattezza quali competenze s'intendono verificare;
- fare in modo che la misurazione sia chiara e trasparente;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e non di punizione (correggere per imparare).

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto di quanto indicato, adotta le seguenti regole comuni per quanto riguarda le verifiche sommative:

- sono prescritte almeno 2 prove orali e almeno 3 prove scritte (per le discipline che contemplano lo scritto) e almeno 2 prove di laboratorio (per le discipline che lo contemplano) per quadrimestre;
- la correzione della prova dovrà dare conto (attraverso griglie/punteggi,/giudizi …) del processo logico che ha portato all'attribuzione della valutazione;
- si possono somministrare prove semi-strutturate o test da valutare per l'orale, verificatane, a cura del docente, l'equivalenza formativo-valutativa; tuttavia occorre garantire almeno una prova orale per quadrimestre affrontata nella forma di colloquio;
- le verifiche dovranno essere programmate in anticipo e distribuite nell'arco della settimana; di norma non potranno essere effettuate nell'arco della stessa giornata più di due verifiche;
- per gli assenti alle prove di verifica di norma si stabilisce una data per il recupero;
- il voto, risultato della prova e corrispondente ai livelli di raggiungimento delle competenze, dovrà essere comunicato in forma chiara, esplicita e motivata al termine della prova orale o al momento della riconsegna della prova scritta;
- le prove scritte dovranno essere restituite corrette entro quindici giorni lavorativi dallo svolgimento.

Criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha concordato che la tassonomia cui ogni valutazione fa riferimento è la seguente:

Voto decimale	Giudizio	Descrizione
1	Nullo	L'allievo consegna il foglio in bianco L'allievo rifiuta di svolgere la prova /sostenere l'interrogazione
2	Nullo	La prova scritta/orale è totalmente incoerente rispetto alle consegne e non fornisce elementi di valutazione.
3	Gravemente insufficiente	La prova scritta/orale è parziale o disorganica; si registrano lacune molto gravi nelle conoscenze relative a tutti gli argomenti oggetto di verifica, gravi errori concettuali e nello sviluppo di un ragionamento coerente; il linguaggio di esposizione è del tutto inadeguato.
4	Gravemente insufficiente	La prova scritta/orale è parziale e manca la comprensione di concetti fondamentali o manca l'acquisizione delle capacità operative essenziali; si evidenziano gravi errori e/o lacune, conoscenze frammentarie, difficoltà nello sviluppo di un ragionamento coerente, linguaggio di esposizione inadeguato.
5	Insufficiente	La prova scritta/orale denota sia una comprensione parziale sia una insicurezza nell'esecuzione dei compiti e nello sviluppo di un ragionamento coerente; sono presenti errori e/o lacune non gravi; il linguaggio di esposizione è accettabile ma non sempre adeguato.
6	Sufficiente	La prova scritta/orale evidenzia che sono state raggiunte le conoscenze minime ed acquisite le abilità/competenze fondamentali anche se la preparazione esige ancora approfondimenti e l'esposizione è chiara ma non del tutto appropriata.
7	Buono	La prova scritta/orale evidenzia che l'allievo ha assimilato e consolidato le conoscenze essenziali; lo studente si dimostra autonomo nell'applicazione dei concetti acquisiti e nello sviluppo di semplici ragionamenti; l'esposizione è per lo più appropriata e il lessico specifico utilizzato corretto.
8	Distinto	La prova scritta/orale evidenzia che gli obiettivi di conoscenze, abilità, competenze sono stati del tutto raggiunti; lo studente si dimostra autonomo nello sviluppo di ragionamenti e nella risoluzione dei problemi, sa inoltre cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi, distinguere i fatti dall'interpretazione o dall'opinione, il linguaggio di esposizione è chiaro e preciso.
9/10	Ottimo	Oltre a quanto raggiunto nel livello precedente, la prova scritta/orale evidenzia una consolidata capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze, risulta sicura e disinvoltura nel cogliere analogie e differenze fra temi, eventi, problemi Sulla base di competenze chiaramente acquisite, emergono capacità critiche ed originalità di pensiero.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella definizione del voto di condotta in sede di scrutinio il Consiglio di Classe valuta gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle norme previste dal Regolamento d'Istituto secondo la tassonomia riportata di seguito:

Voto in decimi	Tipologia di sanzione	Raggiungimento competenze comportamentali/ personali	Competenze comportamentali corrispondenti
10	Nessuna segnalazione	Competenze pienamente raggiunte	L'allievo è sempre corretto nei comportamenti, partecipa attivamente al processo didattico raggiungendo risultati soddisfacenti e adeguati alle proprie capacità; vive positivamente il rapporto con i compagni e i docenti.

9	Nessuna segnalazione	Competenze pienamente raggiunte	L'allievo è sempre corretto nei comportamenti, partecipa attivamente al processo didattico e vive positivamente il rapporto con i compagni e i docenti
8	Nessuna segnalazione	Competenze raggiunte	L'allievo è corretto nei comportamenti anche se il grado di partecipazione e/o di socialità è suscettibile di miglioramenti.
7	Ripetuti o diffusi richiami e/o ammonizioni sul libretto personale	Competenze parzialmente raggiunte	L'allievo ha a suo carico segnalazioni scritte da parte dei docenti o manifesta: - inadeguata partecipazione all'attività didattica; - comportamento non sempre corretto; - disturbo all'attività didattica della classe; - numerose assenze specialmente in concomitanza di verifiche o interrogazioni.
6	Note disciplinari e successiva sospensione dalle lezioni	Competenze non raggiunte	L'allievo ha a suo carico gravi provvedimenti disciplinari (sospensione) e persistenti segnalazioni scritte da parte dei docenti di: - diffusa passività nei confronti della attività didattica; - comportamenti scorretti; - grave disturbo all'attività didattica della classe; - numerose assenze specialmente in concomitanza di verifiche o interrogazioni.
5	Valutazione correlata a particolare ed oggettiva gravità del comportamento sanzionata con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni		

Nell'assegnazione delle sanzioni si tiene conto dell'eventuale occasionalità del mancato rispetto delle regole e/o dei processi di miglioramento intervenuti nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione delle competenze sociali, civiche e di Cittadinanza

Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE (sul quinquennio) e le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (sul biennio), ai sensi del DM 22 agosto 2007, n.139, sono valutate nei Consigli di Classe del mese di aprile tramite osservazione complessiva del gruppo classe.

Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE sono le seguenti:
- CS1 Rispetto delle regole;
- CS2 Sviluppo del senso di legalità;
- CS3 Sviluppo di un'etica della responsabilità;
- CS4 Collaborazione e spirito di gruppo.

Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sono le seguenti:
- CC1 Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- CC2 Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- CC3 Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei,

informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- CC4 Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- CC5 Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- CC6 Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- CC7 Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- CC8 Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per le sole classi seconde, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio o di integrazione dello scrutinio compila il modello di certificazione delle competenze di base che, ai sensi del DM 09 del 27.01.2010, deve essere prodotto al compimento del decimo anno di istruzione obbligatoria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti conferma o integra i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007 e O.M. 92/2008). Tali criteri sono determinati per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento; devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti.
La valutazione finale (giugno) prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori (art. 6, c. 2 dell'O.M. 92/07):

- le proposte di voto dei singoli docenti per il II quadrimestre;
- gli esiti dello scrutinio intermedio del I quadrimestre;
- l'esito delle verifiche nelle attività di sostegno e recupero seguite dallo studente durante l'anno scolastico.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto sia dagli esiti di un numero di prove non inferiore a quello deliberato dal Collegio Docenti e dai diversi Dipartimenti disciplinari effettuate durante il secondo periodo, sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nell'intero anno scolastico.
Lo studente esonerato dall'attività di Scienze Motorie e Sportive sarà valutato oralmente sui contenuti programmati dal Dipartimento. Il docente di Religione o il docente di materia alternativa

alla religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi della religione cattolica o che hanno scelto materia alternativa o studio assistito.
Le situazioni eccezionali ed accertate di alunni in gravi difficoltà durante l'anno per disagio di carattere personale, familiare, di salute etc, devono essere discusse in sede di scrutinio con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio devono prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. E' infatti opportuno che i motivi di impedimento e le gravi difficoltà vengano presi in considerazione nella fase di programmazione delle attività didattiche al fine di determinare la stesura di un Piano Didattico Personalizzato. L'istituto garantisce a tutti gli studenti con diagnosi DSA/BES – presentata in tempo utile per la pianificazione delle attività -, ai sensi della legge 179/2010, la stesura e l'attuazione di un PDP che orienti l'azione didattica e ne favorisca il successo formativo. In relazione agli elementi sopra riportati, il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo di:

- ammissione alla classe successiva;
- non ammissione alla classe successiva;
- sospensione del giudizio finale e rinvio del medesimo al termine delle attività estive di recupero.

Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva viene data, prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, comunicazione della non promozione.

- ✓ Criteri di ammissione allo scrutinio

Lo studente che nello scrutinio finale (giugno) ha frequentato almeno ¾ dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009 art. 4) è ammesso allo scrutinio. Non si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai ¾ dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe valutate caso per caso dai singoli Consigli di Classe.

- ✓ Criteri di non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe assume deliberazioni di non ammissione alla classe successiva quando si ritenga che l'allievo non sia in grado di conseguire gli obiettivi didattici e di contenuto dell'anno scolastico successivo e di seguirne efficacemente i percorsi formativi. Al fine di rendere omogenee, eque e trasparenti le decisioni dei singoli Consigli di Classe, sono indicati i seguenti criteri:

- insufficienze in quattro materie precludono il passaggio alla classe successiva;
- può derivare un giudizio di non promozione anche nel caso di un minor numero di insufficienze, purché gravi (inferiori al 5) e frutto di preordinato e documentato intento elusivo delle discipline.

In particolare:

- si dovrà tenere conto della gravità e della tipologia delle insufficienze stesse;
- si dovranno tenere presenti gli ulteriori elementi di giudizio quali l'impegno, l'interesse e la puntualità nel lavoro scolastico, l'assiduità nella frequenza, l'evoluzione nel tempo del profitto;
- nelle classi terze costituirà una aggravante la concentrazione delle insufficienze nell'area d'indirizzo.

- ✓ Criteri di sospensione del giudizio

La possibilità della sospensione del giudizio è prevista dall'O.M. 92/2007. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, -vedi punto precedente- procede ad una

valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
In tal caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero (art. 6, commi 3 – 4, O.M. 92, 5 nov. 2007).
Nella suddetta circostanza all'albo viene riportata l'indicazione "giudizio sospeso". Ad ogni singolo allievo possono essere attribuiti debiti formativi fino ad un massimo di tre discipline.

- ✓ Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva dopo le verifiche finali di recupero del debito.

Per gli studenti a cui sia stato attribuito il debito formativo, l'Istituto G. Vallauri organizza, se le risorse lo consentono, interventi integrativi e fornisce indicazioni per il percorso di recupero.
Entro la fine dell'anno scolastico (agosto/settembre) gli studenti sostengono prove scritte (con eventuali integrazioni orali) che mirano ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento minimi della disciplina.
Al fine di rendere omogenee, eque e trasparenti le decisioni dei singoli Consigli di Classe, sono indicati i seguenti criteri:

- Lo studente ha recuperato tutte le insufficienze: è ammesso alla classe successiva
- Lo studente ha recuperato almeno una delle insufficienze. Il Consiglio di Classe valuta attentamente il percorso di miglioramento complessivo, nonché l'impegno profuso e la possibilità che l'allievo possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della/e disciplina/e interessata/e nell'anno scolastico successivo. Su questa base determina un giudizio di ammissione oppure di non ammissione alla classe successiva.
- Lo studente non ha recuperato le insufficienze: non è ammesso alla classe successiva

Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a alla classe successiva è data, prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio, comunicazione della non promozione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'Esame di Stato sono strettamente correlati all'Ordinanza Ministeriale che annualmente disciplina la materia. Nel Collegio dei Docenti del mese di maggio, ogni anno, vengono elaborati ed approvati i criteri di ammissione, in linea con la normativa di rango primario e secondario vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ad ogni studente delle classi III, IV e V in sede di scrutinio o di integrazione dello scrutinio è attribuito il credito scolastico, ai sensi dell'art.15, comma 2 del D. Lg. 62/2017 e del D.M.n.99 del 16/12/09 ("…A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato" (art. 2, comma 3, decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169)).
Il credito scolastico viene attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Credito Scolastico (punti) / Media dei voti	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti individua i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo cui i Consigli di Classe devono attenersi.
1. Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno con riguardo prioritario al profitto e tiene in considerazione i seguenti elementi:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad iniziative di scuola aperta, lavori di ricerca o impegni significativi, organi collegiali e classificazione nei campionati studenteschi;
- area di progetto, ove prevista;
- partecipazione ad attività integrative e progetti;
- tirocini effettuati;
- crediti formativi;
- partecipazione a moduli nell'ambito dei progetti PON.

2. Il credito formativo si riferisce ad esperienze acquisite all'esterno della scuola d'appartenenza e debitamente documentate. Le attività svolte devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi indicati nel P.T.O.F. e la documentazione prodotta deve evidenziare esperienze che:

- rappresentino attività continuative e non occasionali;
- rappresentino attività qualitativamente formanti;
- consentano un'effettiva crescita civile ed umana dell'alunno o la sua formazione professionale in linea con la formazione tecnica offerta dalla scuola. In particolare, le attività professionali e del lavoro devono riguardare esperienze svolte e certificate al di fuori dell'impresa familiare.

Per la quantificazione del credito scolastico e l'indicazione del processo logico che ne ha determinato la scelta, il Consiglio utilizza un'apposita scheda che contiene gli elementi utili (positivi e negativi) individuati dal Collegio dei Docenti.

3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Da sempre il Vallauri si è distinto per l'impegno profuso a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti di sostegno, coordinandosi attraverso uno specifico gruppo di lavoro, curano la redazione e la revisione dei PEI, in forte sinergia con le famiglie, i Consigli di Classe e il servizio NPI di riferimento.
È attivo all'interno della struttura un Punto d'Ascolto che monitora i disagi e i problemi tipici dell'età evolutiva e dei ragazzi con BES/DSA.

I Consigli di Classe, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, elaborano invece, per gli studenti con BES/DSA, il Piano Didattico Personalizzato, la cui efficacia è costantemente monitorata durante l'anno scolastico, in particolare in occasione delle valutazioni intermedie e di fine quadrimestre.
Le famiglie trovano nella Scuola un interlocutore disponibile al dialogo.
I casi di studenti stranieri da poco in Italia che necessitano di un percorso di alfabetizzazione sono ormai residuali: per questi ultimi la Scuola si attiva per progettare e costruire il percorso di accoglienza.
Iniziative specifiche sui temi dell'intercultura e della diversità sono proposte all'interno delle assemblee studentesche con la supervisione del docente che ricopre la Funzione Strumentale "Studenti".
Inoltre nel corso del quinquennio si cura in particolare la valorizzazione delle diversità e la costruzione della cittadinanza organizzando momenti di confronto con protagonisti del dibattito contemporaneo.

La Scuola cerca di rafforzare la partecipazione di tutti i docenti della classe alle attività di supporto all'inclusione, per quanto riguarda gli studenti con disabilità.
Progressivamente si cerca di migliorare la progettazione didattica dei Consigli di Classe e le prassi educative per l'inclusione degli studenti BES. Particolare attenzione viene riservata alla comunicazione tra le istituzioni sanitarie - che analizzano e certificano - e la Scuola - che insegna e valuta - al fine di rendere efficace e funzionale la strategia educativo-didattica.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Vicepreside delegato dal Dirigente Scolastico

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

L'Istituto "G. Vallauri" è stato ideatore e curatore del sito www.icfpei.it che permette agli insegnanti di sostegno di stilare il PEI attraverso le funzionalità offerte dalla piattaforma on line, tenendo conto di quelli che sono gli indicatori ICF presenti nelle certificazioni sanitarie degli studenti disabili.
Dopo un primo periodo di osservazione dello studente da parte dell'insegnante di sostegno e dei docenti del Consiglio di Classe, il processo di definizione del PEI prende spunto dalle linee guida che emergono dall'incontro tra famiglia, docenti curricolari e di sostegno, tenendo anche in considerazione, nel caso di nuovi inserimenti, delle informazioni raccolte dai docenti dell'istituto di provenienza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:
- Famiglie
- Operatori sanitari
- Educatori
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie vengono convocate prima dell'inizio dell'anno scolastico per porre in atto in anticipo azioni che possano favorire l'inclusione dello studente con disabilità al suo ingresso in Istituto.
Le famiglie partecipano poi ad incontri programmati dal Dipartimento di sostegno. A questi incontri prendono parte anche gli operatori sanitari e i docenti curricolari. Se richiesto dalla famiglia, o in caso di problematiche più delicate, vengono convocati Consigli di Classe ad hoc.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie Partecipazione a GLI Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni con disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del processo di inclusione avviene secondo i criteri indicati nel PEI e si differenzia in base al tipo di programmazione didattica seguita dallo studente. Nel caso di programmazione con obiettivi minimi la valutazione del processo di inclusione tiene conto dei risultati ottenuti in corso d'anno mentre, in caso di programmazione differenziata, ci si basa su quanto esplicitato nel PEI. In entrambi i casi, comunque, la valutazione è un processo di conoscenza che persegue il successo scolastico e monitora il livello di benessere raggiunto a scuola dallo studente.

- Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

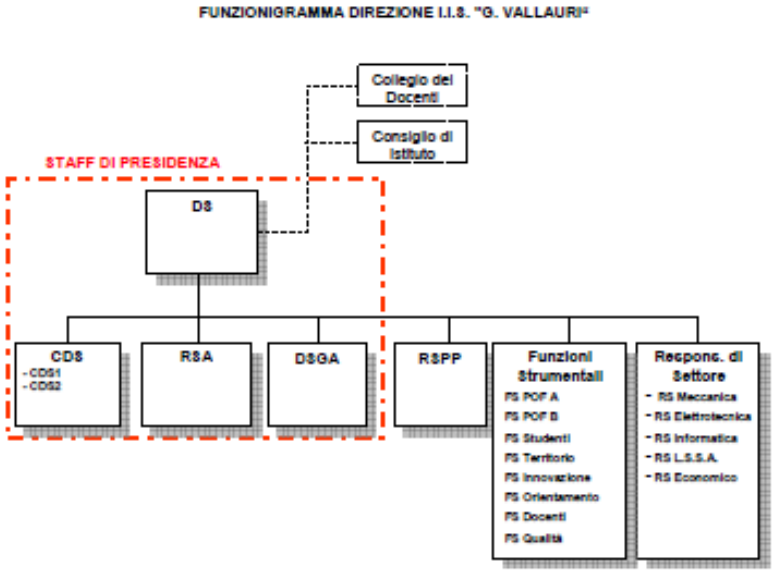
Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il Dipartimento di sostegno contatta le famiglie degli studenti iscritti alla classe prima e, se necessario, i docenti delle scuole di provenienza, per valutare con loro il tipo di inserimento più adatto e meno impattante nella delicata fase di transizione.

Durante gli anni terminali, quando possibile, il Dipartimento di sostegno organizza attività di alternanza scuola/lavoro con tirocini in orario scolastico ed extra scolastico in collaborazione con aziende del territorio.
Per quanto riguarda il tema degli inserimenti lavorativi, si sta lavorando ad un percorso, da adottarsi in futuro, che preveda una collaborazione con l'ufficio dei servizi sociali preposto alla ricerca di inserimenti in lavori protetti.

4 L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e Funzioni organizzative



- **Collaboratore del DS (CDS)**

Collabora e supporta il Dirigente Scolastico in ambito organizzativo e didattico.
Ricopre la funzione di referente per la sezione associata. (RSA)

- **Funzione strumentale (FS)**

Supporta il Dirigente Scolastico nell'attuazione di specifiche finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. La sua azione è indirizzata a garantire la realizzane del PTOF ed il suo arricchimento anche in relazione alla collaborazione con Enti e Istituzioni esterne.
Affianca le FS il Referente delle Pari Opportunità, garante dell'attuazione della legislazione comunitaria in materia di parità di trattamento relativa alle sei aree di potenziale discriminazione (origine etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, età, genere).

- **Responsabile di Settore**

Coadiuva il Dirigente Scolastico all'interno di ogni indirizzo di studi presente nell'Istituto (Settore) nel coordinamento didattico e curricolare, nella gestione delle risorse umane e strumentali, nel perseguimento dei profili di uscita del curricolo di riferimento.

- **Capodipartimento**

Coordina i lavori del Dipartimento Disciplinare e ne verbalizza le riunioni; cura i collegamenti con la Direzione ed il Collegio Docenti per quanto riguarda le scelte didattiche volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.

- **Coordinatore attività ASL**

Agisce (in collaborazione con la FS Territorio) da collettore comune intersettoriale per l'organizzazione e la certificazione delle attività di Scuola-Lavoro, per i contatti esterni con i soggetti aziendali e per la predisposizione della documentazione e dei moduli di convenzione.

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA.
Cura la fase istruttoria delle attività negoziali, delle attività prodromiche alla stipula di un contratto, delle attività contabili e di tutte le comunicazioni (nei tempi previsti dalle scadenze normative) alle anagrafi e ai soggetti esterni istituzionali.

Aree: servizi amministrativi ed al personale; servizi agli alunni ed alla didattica; contabilità, progetti e organi collegiali; magazzino e patrimonio

L'articolazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, predisposta tenendo in considerazione le funzioni istituzionali che connotano l'Istituto, comprende le seguenti aree:

- servizi amministrativi ed al personale (organici, fascicoli personali, contratti di lavoro, graduatorie, congedi e aspettative, adempimenti per il "cedolino unico");
- servizi agli alunni ed alla didattica (informazione utenza, iscrizioni, registro matricolare, pagelle/diplomi, tasse scolastiche, statistiche alunni);
- contabilità, progetti e organi collegiali (liquidazione spese, bandi reclutamento personale esterno, adempimenti contributivi e fiscali);
- magazzino e patrimonio (procedimento per la fornitura di lavori e di servizi, tenuta registri di magazzino, carico e scarico materiale, inventari, verbali di collaudo) .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online:
http://www.vallauri.edu/public/ita/pagina.asp?pagina=registro_elettronico
Modulistica da sito scolastico:
http://www.vallauri.edu/public/ita/pagina.asp?pagina=Modulistica_Vallauri

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- A.I.C.A. (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico)
  L'Istituto è capofila per la provincia di Cuneo per il conseguimento dell'ECDL (European Computer Driving Licence)
- Confindustria di Cuneo
- Scuole dell'Ambito CN18
  Realizzazione della formazione del personale scolastico e dei docenti neoassunti.

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Elenco delle attività di formazione

- ✓ Registro elettronico in uso

Guida all'uso consapevole e sicuro del nuovo registro elettronico e dei suoi aggiornamenti in coerenza con le scelte didattiche del Collegio dei Docenti.

- ✓ Formazione docenti attraverso il metodo peer to peer

Formazione e sviluppo di buone pratiche didattiche attraverso il confronto reciproco

- ✓ Aggiornamento metodologico per aree disciplinari

Ciascun modulo organizzato all'interno dell'attività si sviluppa attraverso due momenti fondamentali:
1) approfondimento delle singole discipline/sguardo diverso sui contenuti disciplinari
2) ricaduta sull'innovazione della didattica quotidiana di quanto appreso/consolidato al punto 1)

- ✓ Didattica digitale

Aggiornamento sull'uso di software specifici per ciascuna disciplina e/o sull'utilizzo didattico di software/applicazioni di uso comune

- ✓ Azioni per un'effettiva inclusione sociale

Formazione e aggiornamento sulla gestione degli studenti con disabilità, DSA, BES

- ✓ Cittadinanza globale

Percorsi per un possibile sviluppo delle competenze di partecipazione attiva alla comunità di appartenenza.

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Elenco delle attività di formazione

- ✓ Attività e compiti del Collaboratore Scolastico in relazione agli alunni con disabilità

L'accoglienza e la vigilanza.
Destinatari: Collaboratori Scolastici

- ✓ Formazione alla sicurezza CS

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari: Collaboratori Scolastici

- ✓ Inquadramento retributivo e progressione di carriera; gestione del fascicolo personale dipendente

Come gestire gli obblighi d'ufficio in relazione alla carriera del personale dipendente.
Destinatari: Personale Amministrativo

- ✓ Nuovo regolamento GDPR

La gestione delle relazioni interne ed esterne.
Destinatari: Personale Amministrativo

- ✓ La gestione del supporto all'attività dei laboratori

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori.
Destinatari: Personale Tecnico

- ✓ La tutela dei beni patrimoniali

Il supporto tecnico e la gestione dei beni.
Destinatari: Personale Tecnico

- ✓ Formazione alla sicurezza AT

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.
Destinatari: Personale Tecnico

Clausola finale

Restano validi e vigenti i paragrafi del PTOF precedente che non abbiano subito modifiche e che non siano espressamente richiamanti nel presente documento.